

Metropoli Milano

La città e gli immigrati

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
milano.repubblica.it o via Nervesa, 21, 20139 Milano

Immigrati, servono nuove leggi stop alle sanatorie mascherate soggiorno a chi cerca lavoro

Proposte al governo e a Maroni: nei Cie violata la dignità

ZITA DAZZI

UN PACCHETTO di proposte di legge per riformare la politica degli ingressi di immigrati in Italia e quindi anche in Lombardia, dove è stabilito un quarto dei 4 milioni di stranieri censiti nel Paese. Parte da Milano il documento rivolto al governo firmato da tre grandi istituti di ricerca — Ismu, Neodemus, Fieri — che chiedono di mettere fine all'era delle «sanatorie inconcludenti» e di avviare un nuovo regime per consentire ai cittadini stranieri di avere i documenti per lavorare senza subire truffe, discriminazioni e anche incriminazioni per il reato di clandestinità. Quello presentato ieri da un gruppo di giuristi, docenti universitari ed esperti di migrazioni è il primo di tre documenti che dal capoluogo lombardo partiranno

per Roma «visto che in questi anni di crisi e di relativa calma per quanto riguarda i flussi migratori, c'è tempo di ragionare sulle necessarie riforme legislative per il governo di questa complicata materia», come ha spiegato Vincenzo Cesaro, segretario generale dell'Ismu, una delle più autorevoli fondazioni che studiano il fenomeno da 20 anni.

E visto che l'Ismu collabora strettamente e con regolarità con la Regione, uno dei primi politici a leggere la proposta di legge sarà proprio il governatore lombardo Roberto Maroni, che ha avuto a lungo responsabilità di governo e che di immigrazione si è molto occupato. «Per la cosiddetta emergenza profughi, Maroni stanziò un miliardo, due anni fa — ha spiegato Giancarlo Blangiardo dell'università Bicocca oltre che demografo dell'Ismu —. La riforma di legge che noi propo-

niamo per superare l'inefficace politica dei flussi e delle sanatorie, ha costi molto modesti e può produrre economie, oltre che forze lavoro mirate ai settori che necessitano. Vogliamo un confronto con il mondo politico e con le istituzioni, a partire da Maroni e dalla Lombardia».

Ennio Codini, giurista consulente dell'Ismu, spiega che «in Francia e in Spagna sono previste per legge regolarizzazioni individuali, invece dei "decreti flussi" che in Italia sono a tutti gli effetti delle "sanatorie mascherate" per irregolari già presenti, provvedimenti che si prestano a ogni tipo di illecito e truffe ai danni sia dello Stato sia degli immigrati». Nell'articolato documento si parla anche dei Cie, i centri di identificazione ed espulsione, come quello milanese di via Corelli. «Il costo di queste strutture non giustifica la loro funzione, bisogna

riformarli profondamente, garantendo il rispetto della dignità umana di chi vi soggiorna, permettendo visite esterne e controlli — ha sottolineato Ferruccio Pastore del Forum internazionale europeo ricerche sull'immigrazione —. Le politiche di controllo stanno drenando troppi risorse economiche senza produrre risultati». Fra le proposte anche la richiesta di creare un'Agenzia indipendente nazionale — con diramazioni locali — per evitare che il governo dell'immigrazione sia solo un «terreno di scontro fra partiti, argomento di dibattito politico troppo ideologico». Massimo Livi Bacci, docente universitario, ha spiegato che fra le funzioni di questa agenzia dovrebbe esserci anche la «programmazione di flussi migratori a seconda del loro scopo e della loro composizione, con compiti anche di valutazione e monitoraggio delle politiche attuate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Progetto di riforma firmato da Ismu, Neodemus e Fieri "Va creata una Agenzia nazionale sottratta agli scontri ideologici"

2 milioni

IN LOMBARDIA

Nei prossimi 15 anni il numero di cittadini stranieri presenti in regione è destinato a raddoppiarsi

1 miliardo

CASO PROFUGHI

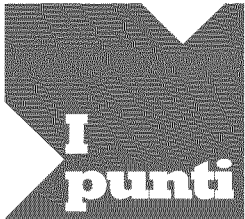
Tanto stanziò l'ex ministro degli Interni Maroni oggi governatore per l'emergenza Libia

300mila

NUOVI INGRESSI

La crisi non ferma gli immigrati e ogni anno circa un quarto dei 300mila sbarcati arriva in Lombardia

I numeri



Permessi

INDIVIDUALI

Introdurre in Italia, come in Francia e Spagna, la regolarizzazione caso per caso degli stranieri presenti sul territorio nazionale invece che procedere per sanatorie globali

Lavoro

A PUNTEGGIO

Concedere il permesso di soggiorno anche a chi sta cercando lavoro valutando un sistema di punteggio sulla professionalità e la lingua

Clandestinità

CANCELLAZIONE

Eliminare l'attuale norma che classifica come reato penale la presenza irregolare sul territorio italiano anche per alleggerire il peso su giudici e carceri

Centri di raccolta

CHIUSURA

I centri di identificazione ed espulsione vanno riformati e aperti ai controlli e alle visite esterne per garantire il rispetto della dignità delle persone trattenute

Documenti

AI COMUNI

Le amministrazioni locali dovranno rinnovare i permessi di soggiorno così come già si occupano delle carte di identità col vantaggio di liberare forze di polizia



LA RIFORMA

Vincenzo Cesareo, presidente Ismu, tra i promotori della proposta di riforma della legge sugli immigrati

